

Roma, 7 giugno 2018



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE «APERTO» DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 49 DEL 2014



Ing. Silvio Cicchelli

Comitato di vigilanza e controllo RAEE e pile e accumulatori

- Hanno lo scopo di fornire uno strumento utile a verificare se un prodotto rientra nell'ambito di applicazione della direttiva RAEE;
- hanno carattere generale;
- si inquadrano nell'ambito delle funzioni assegnate al Comitato di vigilanza e controllo all'art. 35 del d.lgs. n. 49/2014.

Elaborate con supporto di

- segreteria tecnica assicurata da ISPRA
- Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e del territorio e del mare.

Si ringrazia

Carlo Piscitello, Delia Di Monaco e Franco Bisconti

Inquadramento del documento

Le linee operative




Comitato di vigilanza e controllo
 sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori 


 MINISTERO DELL'AMBIENTE
 E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



E' composto da 8 membri:

- N. 3 del MATTM di cui uno con funzioni di Presidente
- N.1 del Mise con funzioni di vicepresidente
- N.1 del MEF
- N.1 del Ministero della salute
- N.1 della Funzione pubblica
- N.1 di ANCI

Il Comitato di vigilanza e controllo

decreto ministeriale
di nomina
n. DEC/MIN/095
del 22/5/2015



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



Cosa Cambia dal 15 agosto 2018?

La Commissione europea



nella

**Relazione COM(2017) 171 final del 18 aprile 2017,
avente ad oggetto il riesame del campo di applicazione
della direttiva 2012/19/UE sui RAEE,**

afferma che

**Relazione COM(2017) 171
final del 18 aprile 2017**

*“le modifiche, apportate
all’ambito di applicazione
riguardano il passaggio
dalle attuali 10 categorie
dell’Allegato I della
nuova direttiva RAEE ...
alle 6 nuove categorie
dell’Allegato III, che
includono due categorie
“aperte” relative alle
apparecchiature di
grandi e piccole
dimensioni”*



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Cosa Cambia dal 15 agosto 2018?

Relazione COM(2017) 171
final del 18 aprile 2017

“la nuova direttiva disciplina tutte le categorie di AEE che rientrano nell’ambito di applicazione della vecchia direttiva e che il fatto di “rendere aperto” l’ambito di applicazione dovrebbe permettere di eliminare i problemi risultanti dalla diversa classificazione dei prodotti operata negli Stati membri.”

ALLEGATO I	ALLEGATO III
1 Grandi elettrodomestici	
2 Piccoli elettrodomestici	1 Apparecchiature per lo scambio di temperatura
3 Apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni	2 Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm ²
4 Apparecchiature di consumo e pannelli fotovoltaici	3 Lampade
5 Apparecchiature di illuminazione	4 Apparecchiature di grandi dimensioni
6 Strumenti elettrici ed elettronici	5 Apparecchiature di piccole dimensioni
7 Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport	
8 Dispositivi medici	6 Piccole apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)
9 Strumenti di monitoraggio e di controllo	
10 Distributori automatici	


Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

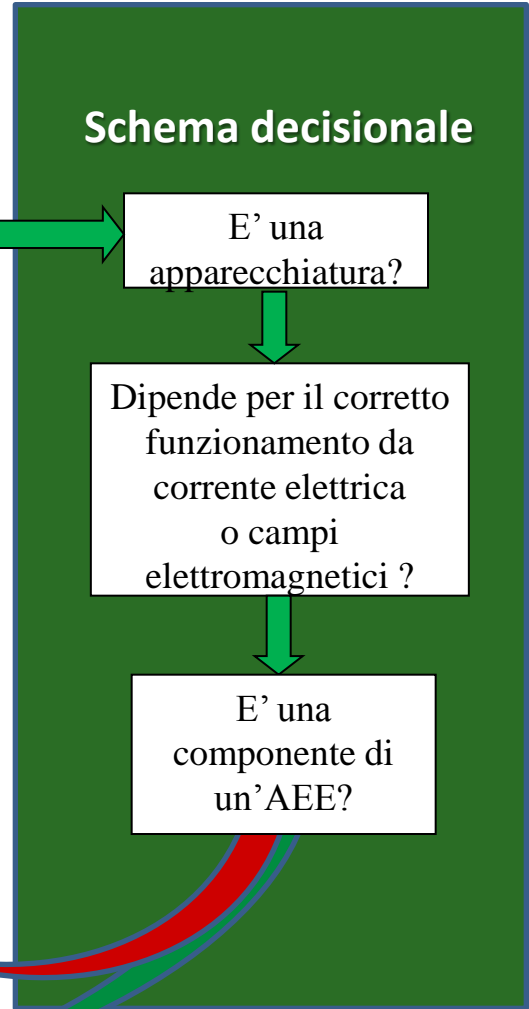
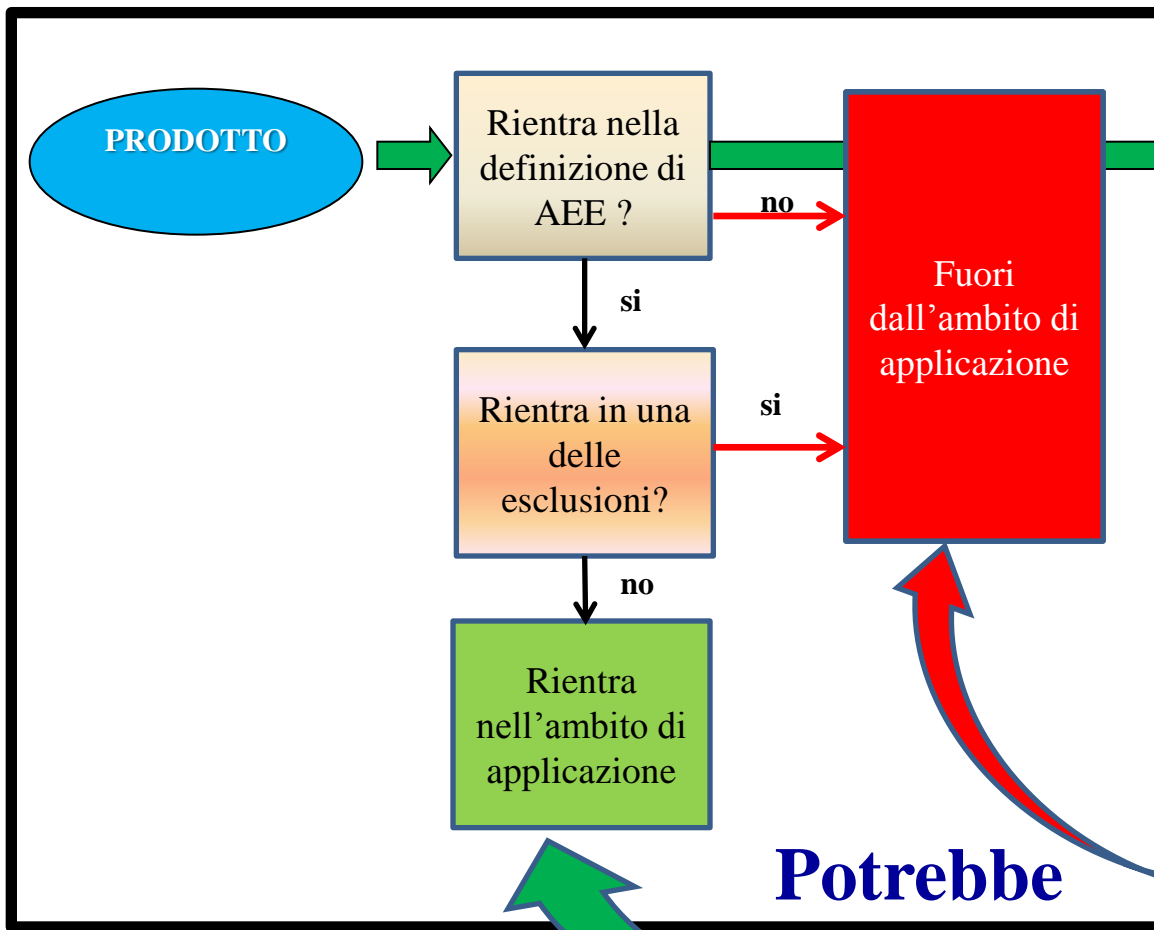
RAEE Pile e Accumulatori 



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- **Consultazione dei documenti della Commissione europea sul tema;**
- **Sentenze della Corte di giustizia europea;**
http://curia.europa.eu/juris/document/document_print.jsf?doclang=IT&text=raee&pageIndex=0&part=1&mode=req&docid=165922&occ=first&dir=&cid=308116;
- **FAQ sulla RAEE 1 e sulla RAEE 2;**
[http://ec.europa.eu/environment/waste/pdf/faq_ weee.pdf](http://ec.europa.eu/environment/waste/pdf/faq_weee.pdf);
<http://ec.europa.eu/environment/waste/weee/pdf/faq.pdf>;
- **Documenti redatti dall'European weee registers network (EWRN);**
<https://www.ewrn.org/publications-events/publications/the-6-categories-open-scope/>.
- **Analisi della normativa**

Da dove siamo partiti

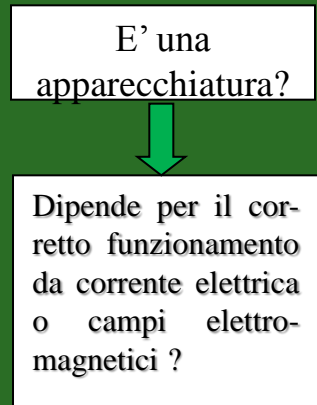


Definizione di AEE

La direttiva 2012/18/CE e il d.lgs. 49/2014 dal 15 agosto non modifica la definizione di AEE. Quindi le apparecchiature che erano AEE prima del 15 agosto restano tali e viceversa.

apparecchiature elettriche ed elettroniche o AEE *le apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, trasferimento e misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua.*

Schema decisionale



Definizione di AEE

Secondo la definizione riportata dall'International Electrotechnical Commission per **apparecchiatura** si intende:

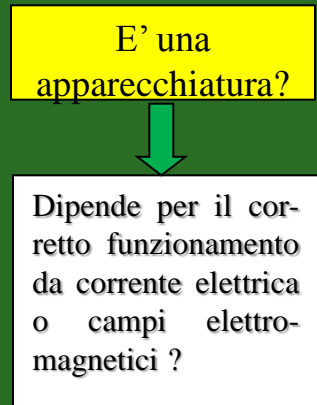
apparecchio *singolo o insieme di dispositivi o apparati, o il set di dispositivi principali di un'installazione, o tutti i dispositivi necessari per eseguire un compito specifico.*

Il vocabolario della lingua italiana Treccani alla parola **apparecchio** riporta il seguente significato:

2. nell'uso tecnico e scientifico, complesso di elementi di varia natura, meccanici, elettrici, ecc., coordinati in modo da costituire un dispositivo atto a un determinato scopo

Schema decisionale

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Definizione di AEE

Per le FAQ della RAEE 1, le AEE sono

dispositivi che per il corretto funzionamento “**dipendono**” dalla corrente elettrica o da campi elettromagnetici.

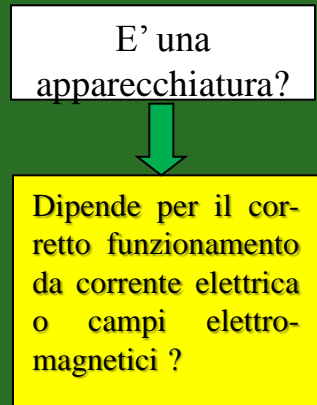
La dipendenza dalla corrente elettrica o da campi elettromagnetici si concretizza:

- nel necessitare di elettricità come energia primaria per svolgere la funzione base;
- nel fatto che quando l'elettricità è interrotta, non possono svolgere la loro funzione di base.

La condizione di “**corretto funzionamento**” è quella per la quale la circolazione della corrente elettrica o l'emissione di campi elettromagnetici determina la **funzione d'uso principale (funzione primaria)** per la quale il prodotto è stato progettato e costruito.

Schema decisionale

Schema decisionale




Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori 

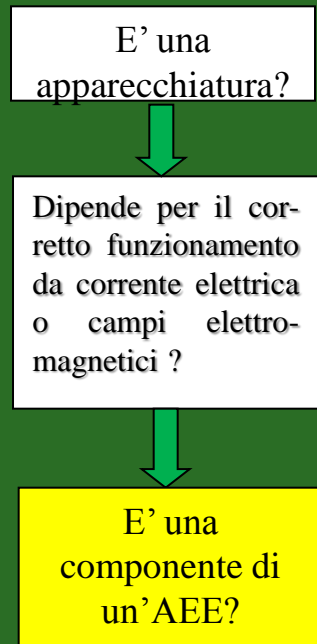

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Definizione di RAEE

*le apparecchiature elettriche o elettroniche che sono **rifiuti** ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusi tutti i **componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo** che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo disfarsene.*

Per quanto attiene alla qualifica di rifiuti si ritiene di non dover aggiungere altro al rinvio all'articolo 183, del decreto legislativo n. 152/2006 nel quale sono definiti, al comma 1, lettera a), rifiuti come *qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.*

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Definizione di componente

L'International Electrotechnical Commission definisce

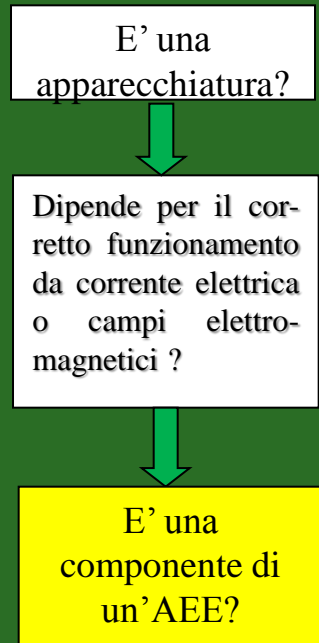
«**componente**»

parte costituente di un dispositivo che non può essere fisicamente diviso in parti più piccole senza perdere la sua particolare funzione.

Il componente, quindi, è

parte di un dispositivo e, una volta assemblato, ne consente il **corretto funzionamento**

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



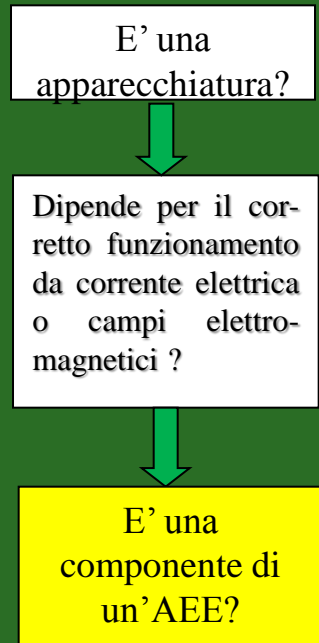
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Definizione di componente

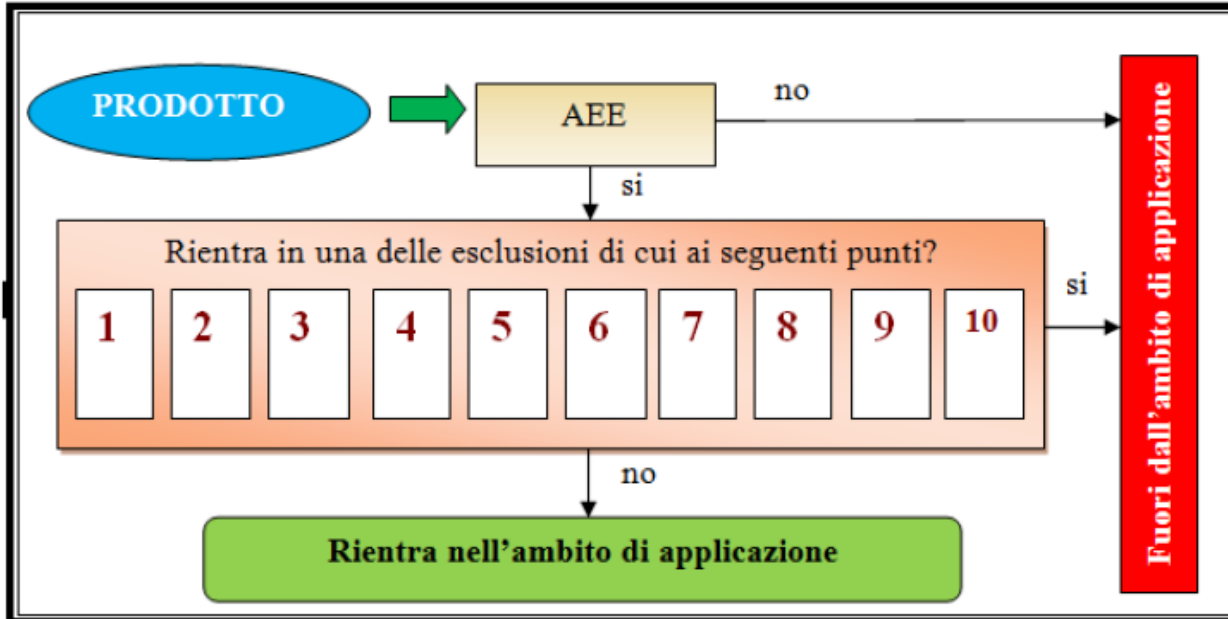
Le FAQ della RAEE 2 confermano che *i **componenti**, rientrano tra quegli oggetti che, quando assemblati, permettono ad una AEE di lavorare correttamente precisando che i componenti immessi sul mercato separatamente, per essere utilizzati per fabbricare o riparare una AEE, ricadono fuori dallo scopo della direttiva a meno che non abbiano essi stessi una **funzione indipendente**.*

Per «**funzione indipendente**», s'intende l'attitudine di un prodotto a svolgere la **propria funzione primaria**, ovvero quella per la quale è stato progettato, "indipendentemente" dall'assemblaggio/integrazione in un altro prodotto o apparecchiatura.

Schema decisionale



Esclusioni



1) apparecchiature necessarie per la tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale, comprese le armi, le munizioni e il materiale bellico, purché destinate a fini specificamente militari.

2) apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione del presente decreto legislativo, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura.

3) le lampade a incandescenza.

4) le apparecchiature destinate ad essere inviate nello spazio.

5) gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni.

6) le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni.

7) i mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati.

8) le macchine mobili non stradali destinate ad esclusivo uso professionale.

9) le apparecchiature appositamente concepite a fini di ricerca e sviluppo, disponibili unicamente nell'ambito di rapporti tra imprese.

10) i dispositivi medici ed i dispositivi medico-diagnostici in vitro qualora vi sia il rischio che tali dispositivi siano infetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254, prima della fine del ciclo di vita e i dispositivi medici impiantabili attivi.

Schema decisionale

E' una apparecchiatura?

Dipende per il corretto funzionamento da corrente elettrica o campi elettromagnetici?

~~E' una componente di un'AEE?~~

E' un'AEE


Comitato di vigilanza e controllo
 sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori


RAEE Pile e Accumulatori


 MINISTERO DELL'AMBIENTE
 E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esclusioni 2/10

2) apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione del presente decreto legislativo, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura.

Sono dunque escluse le AEE appositamente progettate per essere installate o integrate per il funzionamento e per le specifiche esigenze di un'installazione o di un'altra apparecchiatura che non rientra nella definizione di AEE o che sia oggetto di una delle esclusioni di cui all'articolo 3 del d.lgs 49/14 (punti da 1 a 10).

Schema decisionale



Esclusioni 5/10

5) gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni.

ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) del d.lgs. 49/2014, si definiscono

“utensili industriali fissi di grandi dimensioni”

un insieme di grandi dimensioni di macchine, apparecchiature e componenti, o entrambi che funzionano congiuntamente per un'applicazione specifica, installati e disinstallati in maniera permanente da professionisti in un determinato luogo e utilizzati e gestiti da professionisti presso un impianto di produzione industriale o un centro di ricerca e sviluppo.

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esclusioni 5/10

5) gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni.

E' di “grandi dimensioni”

Si riferisce sia alle prestazioni dell'utensile che alle sue reali dimensioni.

Sebbene la direttiva non definisca in termini dimensionali cosa si intenda per “grandi dimensioni”, EWRN, il network dei registri europei, ha fornito i seguenti parametri per uniformare la definizione:

Peso: maggiore di 2 tonnellate;

Volume: 15,625 m³ o superiore

(i parametri devono essere entrambi rispettati)

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esclusioni 6/10

6) le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del d.lgs. 49/2014 le AEE sono **'installazioni fisse di grandi dimensioni'** se

sono una combinazione su larga scala di apparecchi di vario tipo ed, eventualmente, di altri dispositivi, che:

1) sono assemblati, installati e disinstallati da professionisti;

2) sono destinati ad essere utilizzati in modo permanente come parti di un edificio o di una struttura in un luogo prestabilito e apposito;

3) possono essere sostituiti unicamente con le stesse apparecchiature appositamente progettate.

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esclusioni 6/10

6) le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni.

Pertanto,

un'apparecchiatura si definisce installazione fissa di grandi dimensioni **se** rispetta i seguenti quattro requisiti:

- 1) essere una combinazione su larga scala di apparecchi di vario tipo e, eventualmente, di altri dispositivi;
- 2) è assemblata, installata e disinstallata da professionisti;
- 3) è usata permanentemente come parte di un edificio o di una struttura in una predefinita e dedicata area;
- 4) possono essere sostituite da apparecchiature uguali specificatamente progettate.

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esclusioni 7/10

7) i mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione tutti i mezzi di trasporto, tranne i veicoli a due ruote elettrici non omologati.

Per mezzo di trasporto si intende un veicolo che è usato per trasportare persone o cose da un punto ad un altro.

Quindi

i mezzi di trasporto sono esclusi se rispettano uno dei due requisiti:

essere omologati.

non omologati con un numero di ruote diverso da 2.

Esclusioni

Schema decisionale



Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Rientra nel campo di definizione?

il produttore, che a seguito dell'applicazione dello schema decisionale, ha dubbi sull'inclusione del proprio prodotto nel campo di applicazione del d.lgs 49/14

può

richiedere al Comitato di vigilanza e controllo di esprimersi nel merito inviando una richiesta a

segreteria.comitatoraeepile@ispra.legalmail.it

La richiesta dovrà essere corredata da

- una breve descrizione dell'apparecchiatura e delle sue applicazioni;
- indicazioni sulle criticità incontrate nella procedura di decisione adottata;
- scheda tecnica del prodotto con immagini dello stesso.

Schema decisionale

Richieste al Comitato


Comitato di vigilanza e controllo
sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori

RAEE Pile e Accumulatori 


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Per ulteriori informazioni sul campo di applicazione del
d.lgs 49/14 e sui pareri pubblicati,

si può essere consultare

- la sezione dedicata al Comitato del sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
<http://www.minambiente.it/pagina/comitato-di-vigilanza-e-controllo-raee-pile-e-accumulatori>
- la sezione “delibere” del Registro AEE dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche
<https://www.registroaee.it/Delibere#2252-indicazioni-operative-sull-ambito-di-applicazione-aperto-del-dlgs-49-2014>

Roma , 7 giugno 2018

Roma, 7 giugno 2018

GRAZIE

Ing. Silvio Cicchelli
Comitato di vigilanza e controllo RAEE e pile e accumulatori



Comitato di vigilanza e controllo

sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE